

Il passato riscoperto

Una targa speciale è stata assegnata, durante la 49ª edizione del Premio Acqui Storia, al "Notiziario Storico dell'Arma dei Carabinieri"

di Linda Berni



Nessun periodico aveva mai ricevuto un riconoscimento nell'ambito del prestigioso Premio Acqui Storia, istituito dal Comune di Acqui Terme (AL) quarantanove anni fa per valorizzare l'impegno di quanti, con il linguaggio della storiografia scientifica o con quello della divulgazione, ma anche con la loro appassionata militanza nei campi della politica, della cultura, dell'arte o del giornalismo, contribuiscono a mantenere viva la memoria.

Ad aggiudicarsi l'insolito onore è stato il *Notiziario Storico dell'Arma dei Carabinieri*, il periodico bimestrale a carattere scientifico-professionale che dall'inizio del 2016 ripercorre, grazie a contributi firmati tanto da militari dell'Arma quanto da cultori della materia, la vicenda bicentennaria di un'Istituzione la cui storia riflette quella del Paese di cui è divenuta nel tempo

simbolo identitario. «L'Arma dei Carabinieri», si legge nella motivazione della targa consegnata lo scorso 15 ottobre al colonnello Alessandro Della Nebbia, Capo Ufficio Storico del Comando Generale dell'Arma nonché Direttore Responsabile della Rivista, «dalla sua fondazione nel 1814 ha sempre avuto un occhio di riguardo per la preservazione e la diffusione della storia e delle tradizioni italiane... Con il *Notiziario Storico dell'Arma dei Carabinieri* ha deciso di rendere più stimolante, moderna e diversificata la propria offerta storiografica, ... proponendo contenuti inediti spaziando dalle cronache operative del passato alla riscoperta degli avvenimenti di portata più generale per l'Istituzione, sempre avendo presenti, sullo sfondo, gli accadimenti della Grande Storia».

Tra gli altri protagonisti della 49ª edizione, spiccano i nomi di Pierluigi Battista e Stenio Solinas, premiati nella Sezione storico-divulgativa per i volumi *Mio padre era fascista* (Mondadori) e *Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero* (Neri Pozza). A Vladimiro Satta, autore de *I nemici della Repubblica* (Rizzoli), il premio per la Sezione scientifica, al Luigi De Pascalis di *Notturmo Bizantino* quello riservato ai romanzi storici. Tecniche e linguaggi diversi messi al servizio di un unico scopo: diffondere il piacere di conoscere quel che è stato. ■

